

# La campagna funziona anche se con zone d'ombra Verso gli 80.000 abbonati (in 15 anni sempre più su)

A quattro mesi dalla conclusione della Campagna abbonamenti 1986 — senza dubbio una delle più sentite e impegnative degli ultimi anni — abbiamo raggiunto la ragguardevole cifra di 6 miliardi e trecento milioni sul territorio nazionale e oltre 350 milioni per quanto riguarda gli abbonamenti all'estero; la percentuale sull'obiettivo è vicina all'80%. In numero assoluto siamo oltre 175.000: un nuovo balzo in avanti prima del rilancio estivo.

Un risultato buono, quindi, soprattutto se visto nella sua complessità e se analizzato sotto l'aspetto delle grandi cifre. A dir il vero non possiamo però non segnalare che l'obiettivo è comunque ancora distante: quasi un miliardo e mezzo da raccogliere in quattro mesi, due dei quali estivi e di conseguenza anomali sotto l'aspetto della consueta attività politica. Un fatto quest'ulti-

mo che ha però due facce: se è vero, infatti, che l'estate rappresenta in un certo senso una pausa della normale attività dei nostri diffusori e raccoglitori di abbonamenti, è altrettanto vero che essa rappresenta anche la grande stagione delle Feste del nostro giornale.

Migliaia di attivisti sono in questi giorni impegnati, e lo saranno fino a settembre inoltrato, nel lavoro di organizzazione delle Feste de l'Unità e quindi nel contatto diretto con milioni di cittadini, molti nostri lettori e molti lettori potenziali, abbonati potenziali.

E questo il terreno decisivo — ci sembra di poter dire — sul quale lavorare nelle prossime settimane: da tutte le Feste ci attendiamo grossi risultati anche in termini di abbonamenti e di diffusione del giornale e ci pare giusto sottolineare che questi elementi devono essere presenti in tutte le valutazioni, politi-

che ed economiche, sulla riuscita o meno di una Festa, voci attive del bilancio.

Anche per questo stiamo predisponendo un'iniziativa promozionale relativa agli abbonamenti e alle Feste di cui tra breve daremo notizia (e che si rivolge principalmente, ma non esclusivamente, alle grandi Feste di settembre oltre che dalla «Nazionale» di Milano).

Sono tutte occasioni, da non perdere, per migliorare anche quei risultati meno positivi che risaltano da una analisi più dettagliata della situazione (molte Federazioni vicine all'obiettivo, altre ancora molto indietro, ad esempio).

Attualmente comunque possiamo segnalare in attivo oltre 1.500 abbonati (tra normali e speciali) in più rispetto allo scorso anno, mentre più di ottomila sono gli abbonati nuovi e 1.300 i lettori che hanno esteso al lunedì l'abbonamento, e questo è

uno dei tanti risultati positivi che ci vengono dall'iniziativa di «Tango».

Non dobbiamo dimenticare, però, che numerosi sono stati i mancati rinnovi. Anche qui urge un lavoro puntuale che ci porti a recuperare questi vecchi abbonati e comunque ad individuare le ragioni dei mancati rinnovi e quindi a cercare di rimuovere le cause che hanno determinato l'interruzione di questo rapporto di lettura quotidiana.

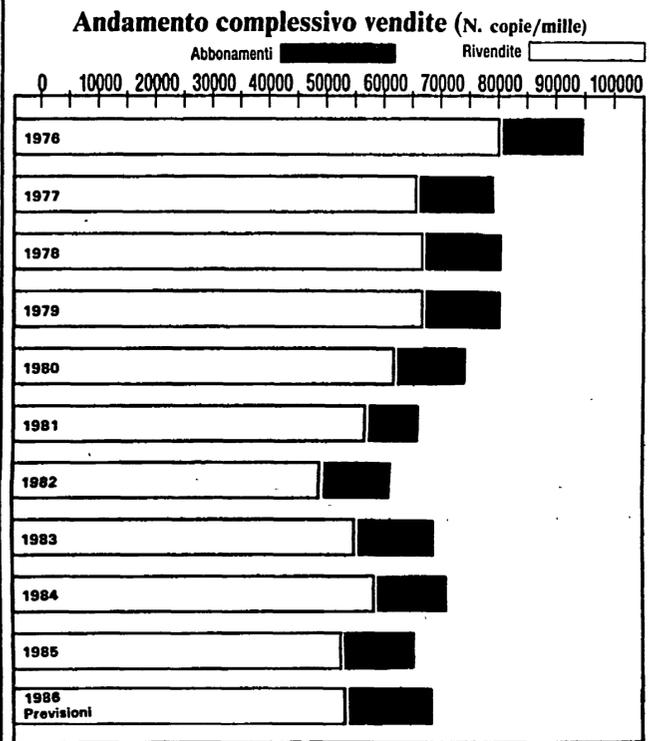
Sono numerose anche le sezioni che non hanno rinnovato l'abbonamento, a queste ultime abbiamo scritto anche per conoscerne le motivazioni, per avere — noi per primi — la concreta possibilità di superare carenze e difficoltà.

Un altro settore dove registriamo ritardi, anche sensibili, è quello relativo agli abbonamenti «sostenitori», una voce importante, a sua volta determinante per il raggiungimento dell'obiettivo: il la-

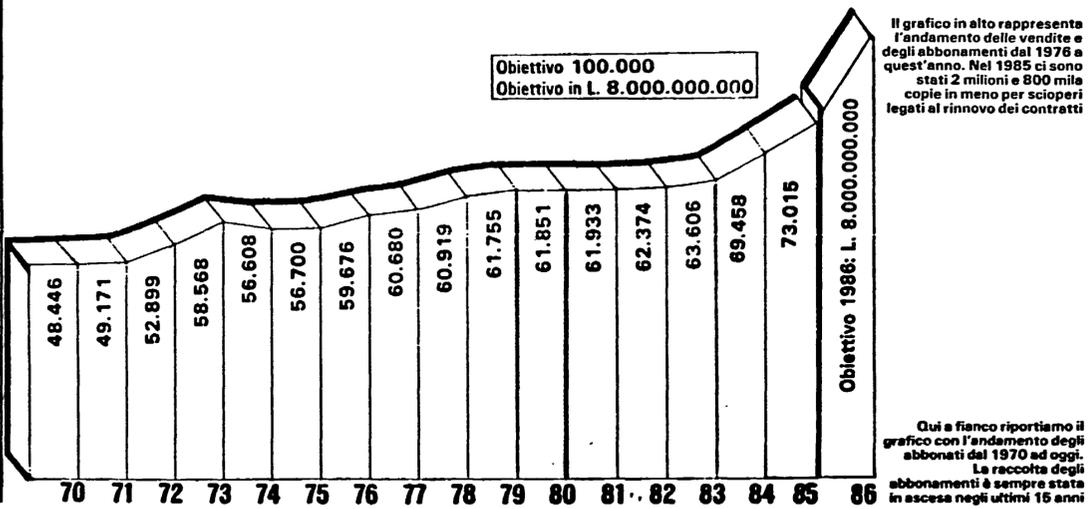
voro va ripreso in modo capillare avvalendosi di tutti i contatti diretti che erano stati al fondo dei discreti risultati dello scorso anno e allargandoli nella misura maggiore possibile.

Un appuntamento infine per tutti i nostri abbonati: ci aspettiamo di vederli, numerosissimi, alla tenda bianca de l'Unità durante la Festa nazionale di Milano e soprattutto l'ultimo giorno, per la premiazione dei vincitori dell'ultima estrazione del nostro Concorso: trenta premi li aspettano e fino al 14 settembre si è in tempo per partecipare e avere la possibilità di vincere, e sufficiente essere regolarmente abbonati (annuali e semestrali a 5/6/7 giorni). Anche questo è un motivo in più per rinnovare l'abbonamento eventualmente scaduto o per sottoscrivere uno nuovo. Chi vuol farsi avanti proprio in questi giorni?

f. s.



Diffusione de l'Unità al mare. Una iniziativa che va ripresa



# Tango

Le vendite de l'Unità il lunedì

**+35%**

LUNEDI PRECEDENTI  
LUNEDI CON TANGO

## Ma quel perfido «Bobo» non è ancora soddisfatto



Ogni lunedì 30.000 copie in più con punte di 50.000. Successi oltre le previsioni. Si preparano i numeri «tutta estate». A metà luglio in edicola un volume con le prime dieci edizioni del settimanale

Siamo giunti alla diciassettesima edizione settimanale di «Tango», quella che uscirà domani. In queste pagine si traggono dei bilanci. Si faccia, dunque, anche il primo bilancio del «Settimanale di satira, umorismo e travolgenti passioni» diretto da Sergio Staino.

Come vanno le cose? Ottimamente. Al di là di ogni previsione. E, siamo certi, andranno ancora meglio nelle settimane future. I prossimi numeri, quelli estivi, da leggere sulla spiaggia o sotto un albero in montagna, saranno pieni di storie e di strisce proprio per allietare ancor più le nostre vacanze. Naturalmente continueranno ad essere tenuti sotto mira gli avvenimenti di ogni giorno, i governi balneari, i Palazzi che cantano.

Si, d'accordo, ma fuori le prove, i numeri, le cifre, perché, da quando hanno inventato i giornali, è dalle tirature e dalle vendite che si misurano i successi. E il successo è dimostrato: possiamo infatti dire che ogni lunedì le vendite de l'Unità aumentano di oltre 30.000 copie. E ci sono punte di aumento che hanno raggiunto le 50.000 copie. In più sono stati raccolti 1.300 abbonamenti a «l'Unità» solo per il lunedì. Va anche aggiunto che la realizzazione di «Tango» ha consentito la stampa del giornale oltre che a Milano a Roma, così da marzo «l'Unità» arriva in tutta Italia e in particolare nel Mezzogiorno, prima penalizzato. Dunque satira, passioni, ma anche risultati politici.

Successo, dunque, e strepitoso. Ma Sergio Staino non è ancora contento: vuole ancora di più e ha progetti, idee, piani che mirano allo scopo.

Intanto una nuova iniziativa è in corso di realizzazione. Per andare incontro a tutti coloro che hanno saltato uno o più numeri (è facile, il nostro settimanale è piuttosto atipico, sta soltanto un giorno in edicola) e permettere ai lettori di poter conservare la collezione di «Tango» nella propria libreria, è stato deciso di stampare ogni tre o quattro mesi una raccolta in volume. Ogni volume (124 pagine) conterrà dieci numeri di «Tango». Il primo numero è già alle stampe, uscirà verso la metà di luglio in tutte le edicole e, naturalmente, sarà in vendita anche nelle feste de l'Unità. Il prezzo: cinquemila lire.

Oltre all'aumento delle copie, un altro dato, anch'esso importante, è il termometro della vita di un settimanale o di un giornale: le lettere. «Tango» ne riceve decine, ogni giorno. Sono lettere che in buona parte esprimono consensi, che elogiano gli autori, che incitano e danno consigli. Ma ci sono lettere che esprimono anche dissensi, lettere a volte du-

re, di chi non condivide l'idea che il giornale del Pci possa ospitare un settimanale come «Tango». Per fortuna, questo tipo di corrispondenza è minoritario. Comunque quelle lettere sono la dimostrazione di quanto sia stata dirimente e coraggiosa la scelta de l'Unità. Qualcuno, in quei giorni di primavera, dopo i primi numeri, pronosticava una fine rapida, prossima. Uccellacci del malaugurio. «Non durerà», dicevano. Come può il giornale del Pci ospitare un foglio satirico al suo interno? Non esiste nulla di simile al mondo. E, invece, dura e durerà e speriamo sempre più con il vento in poppa.

E c'è la prima festa de l'Unità di «Tango»: si svolge dal 26 luglio al 5 agosto, organizzata dai compagni di Montecchio Emilia i quali hanno sottoscritto 10.000.000 proprio per «Tango». E cosa volete di più?

## L'ultimo sorteggio sotto la «Tenda bianca»



L'appuntamento ora è alla «Tenda bianca de l'Unità», per il 14 settembre: sarà qui che verranno premiati gli ultimi trenta vincitori del Concorso abbonati e che si aggiungono agli ottanta abbonati premiati tra gennaio e maggio: ancora un'auto, dopo le quattro già consegnate, e ancora viaggi e soggiorni. Questo l'elenco dei premi dell'estrazione finale:

- 1) Nuova Ford Orion 75
- 2) Viaggio - La Cina dei Ming
- 3) Crociera sul Volga-Don
- 4) Cuba Capodanno
- 5) Cuba Varadero
- 6) Transiberiana
- 7) Circolo Polare Artico
- 8) Tv + Videoregistratore
- 9) Vespa 125 cc.
- 10) Vespa 125 cc.
- 11) Vespa 125 cc.
- 12) Stereo Hi-Fi
- 13) Stereo Hi-Fi
- 14) Stereo Hi-Fi
- 15) Viaggio Londra
- 16) Viaggio Parigi
- 17) Viaggio Praga
- 18) Viaggio S. Augustin
- 19) Viaggio S. Augustin
- 20) Viaggio S. Augustin
- 21) Viaggio S. Augustin
- 22) Viaggio S. Augustin
- 23) Viaggio Verudela
- 24) Viaggio Verudela
- 25) Viaggio Verudela
- 26) Viaggio Verudela
- 27) Bicietta da passeggio
- 28) Bicietta da passeggio
- 29) Bicietta da passeggio
- 30) Bicietta da passeggio

## È UNA ESTATE TUTTA DI FESTA

La stagione delle Feste entra nel pieno con l'estate. Migliaia sono le Feste più piccole che già si sono svolte. Decine sono le città, piccole e grandi, che stanno allestendo la costruzione delle cittadelle.

Rilevanti sono gli appuntamenti provinciali e significativi quelli nazionali a tema. Due di queste Feste si sono già svolte a Cosenza (per un nuovo Mezzogiorno) e all'Isola d'Elba.

Sono in corso quelle di Brescia sull'industria e lavoro e quella di Forlì sul futuro/terra.

Il calendario degli altri appuntamenti lo scriviamo qui di seguito:

**PISA**  
Festa nazionale della donna dal 10 al 27 luglio. Avrà luogo a Tirrenia dove anni addietro è stato ospitato il festival nazionale.

**RAVENNA**  
Festa nazionale su

Democrazia e ambiente che si terrà dal 23 agosto all'8 settembre.

**TORINO**  
Tema: il Pci parte integrante della sinistra europea. Si terrà dal 4 al 21 settembre.

**MILANO**  
Festa nazionale dal 28 agosto al 14 ottobre. Si è aperta a Napoli e si chiuderà il 13 luglio la Festa organizzata autonomamente dalla Fgci. I giovani l'hanno chiamata Africa.